



PALLAVOLO

**regolamento di partecipazione
cat. Giovanili**

Campionato Femminile Juniores

fase locale Campionati Nazionali cat. Juniores / Under 18

Campionato Femminile Allieve

fase locale Campionati Nazionali cat. Allieve / Under 16

Campionato Femminile Ragazze

fase locale Campionati Nazionali cat. Under 14

Campionato Femminile Under 13

fase locale Campionati Nazionali cat. Under 13

Campionato Femminile Under 12

fase locale Campionati Nazionali cat. Under 12

Stagione sportiva 2024-2025

VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

I Comitati di Forlì e Cesena e Rimini fanno riferimento al presente regolamento per tutte le categorie in esso contenute.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Per lo svolgimento della pallavolo nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco del CSI con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Le norme tecniche per la pallavolo della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

Il presente regolamento è una sintesi del più completo e complesso Regolamento Nazionale e comprende alcune modifiche ammesse dallo stesso.

Pertanto per tutto ciò che riguarda articoli del regolamento nazionale non riportati o riportati in modo parziale fa fede il regolamento nazionale stesso che si intende conosciuto ed accettato.

Sommario

Pag. 4 - Art. 1)	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Pag. 4 - Art. 2)	NORME DI TESSERAMENTO
Pag. 6 - Art. 3)	MODALITA' DI RICONOSCIMENTO
Pag. 7 - Art. 4)	ATLETI FIPAV e altri Enti - SCAMBI TRA SOCIETA'
Pag. 7 - Art. 5)	QUALIFICHE: ALLENATORE - SEGNAPUNTI DI PARTE
Pag. 8 - Art. 6)	LIMITI DI ETA'
Pag. 8 - Art. 7)	PARTECIPANTI ALLE GARE
Pag. 9 - Art. 8)	SOCIETA' CON PIU' SQUADRE
Pag. 9 - Art. 9)	CAMPO DA GIOCO E ATTREZZATURE
Pag. 9 - Art. 10)	ALTEZZA DELLA RETE
Pag. 10 - Art. 11)	LIBERO E SERVIZIO
Pag. 10 - Art. 12)	PALLONI PER LA GARA
Pag. 10 - Art. 13)	SOSTITUZIONE DI UN ARBITRO UFFICIALMENTE DESIGNATO
Pag. 10 - Art. 14)	OBBLIGHI DELLE SQUADRE
Pag. 11 - Art. 15)	PERSONE AMMESSE NELL'AREA DI GIOCO
Pag. 11 - Art. 16)	PRESENTAZIONE DELL'ELENCO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA
Pag. 12 - Art. 17)	PRESENTAZIONE DEL TAGLIANDINO FORMAZIONE
Pag. 12 - Art. 18)	REFERTO GARA
Pag. 12 - Art. 19)	SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI
Pag. 12 - Art. 20)	NUMERO MINIMO DI GIOCATORI PER DARE INIZIO AD UNA GARA
Pag. 12 - Art. 21)	NORME PARTICOLARI PER LA PALLAVOLO MISTA
Pag. 12 - Art. 22)	DURATA E RISULTATI DELLE GARE
Pag. 12 - Art. 23)	TEMPO DI ATTESA
Pag. 13 - Art. 24)	EQUIPAGGIAMENTO
Pag. 13 - Art. 25)	FORMULE DI SVOLGIMENTO
Pag. 13 - Art. 26)	MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE
Pag. 13 - Art. 27)	PARITA' IN CLASSIFICA
Pag. 14 - Art. 28)	MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA AVULSA
Pag. 14 - Art. 29)	CRITERI PER DEFINIRE LA MIGLIORE POSIZIONE IN CLASSIFICA
Pag. 14 - Art. 30)	CALENDARIO UFFICIALE
Pag. 14 - Art. 31)	ORARIO DI INIZIO DELLE GARE
Pag. 15 - Art. 32)	RINVII - SPOSTAMENTI - SOSPENSIONI DELLE GARE
Pag. 15 - Art. 33)	RITIRE E RINUNCE
Pag. 16 - Art. 34)	RECLAMI - ISTANZE DI REVISIONE - GIUSTIZIA SPORTIVA
Pag. 16 - Art. 35)	OMOLOGAZIONE GARE
Pag. 16 - Art. 36)	DISCIPLINA
Pag. 17 - Art. 37)	TUTELA SANITARIA
Pag. 17 - Art. 38)	PRONTO SOCCORSO
Pag. 17 - Art. 39)	DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DEFIBRILLATORI
Pag. 18 - Art. 40)	COMUNICATO UFFICIALE
Pag. 18 - Art. 41)	PREMIAZIONI
Pag. 18 - Art. 42)	COMPOSIZIONE DEI GIRONI E NORME DI RIPESCAGGIO
Pag. 18 - Art. 43)	NORME COMPLEMENTARI
Pag. 19 -	TABELLA "A" PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA DELLA COPPA DISCIPLINA
	FORMULE DI SVOLGIMENTO STAGIONE 2023-2024
Pag. 20 -	Campionato Femminile Juniores.
Pag. 20 -	Campionato Femminile Allieve.
Pag. 20 -	Campionato Under 14.
Pag. 20 -	Campionato Under 13.
Pag. 21 -	Campionato Under 12.

Art. 1) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

a) Possono partecipare all'attività le Società Sportive regolarmente affiliate al CSI, per la stagione in corso, prima dell'inizio della manifestazione alla quale intendono partecipare. **Le Soc. Sportive con pendenze economiche in essere potranno partecipare solo dopo aver regolarizzato la loro posizione.**

b) E' **obbligatoria** la presenza di almeno un responsabile per Società nella serata in cui si compilano i calendari e si decide la formula del campionato o del torneo.

c) In caso di numero eccessivo di squadre iscritte, determinato dalla Commissione Tecnica Pallavolo (CTP), si utilizzeranno, al momento della stesura dei calendari, i seguenti criteri di esclusione in ordine di priorità:

1) – Partecipazione della Società ai Campionati o Tornei degli anni precedenti (criterio di anzianità).

2) – Presenza del responsabile di Società (comma b).

3) – Data di iscrizione al campionato.

d) La domanda di iscrizione dovrà essere presentata alla Segreteria CSI, redatta su apposito modulo, compilato in ogni sua parte, firmata dal presidente ed accompagnata dalla tassa di partecipazione e dal deposito cauzionale, qualora previsto, entro la scadenza indicata negli appositi bandi; **le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno accettate con riserva.**

Si sottolinea che devono essere obbligatoriamente tesserati come dirigenti coloro che vengono riportati quali responsabili sui moduli di affiliazione o adesione, ad eccezione di quelli già tesserati come soci atleti.

e) Le cauzioni in deposito verranno restituite tramite la Segreteria CSI, **decurtate delle ammende** che appaiono sul Comunicato Ufficiale a carico delle Società.

f) Qualora, durante il Campionato o Torneo, le ammende totali a carico di una squadra raggiungano il 50% della cauzione prevista o €25 (nei casi in cui non sia prevista alcuna cauzione), l'amministrazione potrà chiedere alla Società il reintegro della cauzione fissata o il saldo totale delle ammende. La Società verrà debitamente informata a provvedere in merito, e qualora non ottemperasse a tale obbligo non potrà disputare la gara successiva alla data di notifica.

g) Le Società possono iscriversi e partecipare a Manifestazioni, Tornei, Campionati a carattere regionale o nazionale solo con la categoria con la quale prendono parte all'attività locale e con il parere favorevole della CTP in intesa con il Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva.

h) Nel caso una squadra sia costretta a partecipare ad un campionato diverso da quello della sua categoria, per mancanza del numero minimo di partecipanti, potrà chiedere deroga al comma g.

Tale richiesta sarà valutata dalla CTP locale in intesa con la CTP regionale e i rispettivi Coordinatori Tecnici.

Art. 2) NORME DI TESSERAMENTO

a) Tutti gli atleti, dirigenti, allenatori, per poter prendere parte alle gare, dovranno essere tesserati per il CSI antecedentemente la prima gara alla quale intendono partecipare. Ad essi verrà rilasciato, a cura del CSI, una ricevuta di avvenuto tesseramento (mod. 2/T, 2/R...). Chi opta per il Tesseramento On Line potrà scaricare la lista certificata di tesseramento. In entrambi i casi gli atleti potranno prendere parte alla gara solo se proveranno la loro identità tramite una delle modalità di riconoscimento come da art. 4 del presente regolamento.

b) Successivamente verrà rilasciata dal CSI la tessera associativa vera e propria. Il CSI garantisce l'emissione della tessera entro venti giorni, per cui si ricorda che la ricevuta avrà tale validità massima, dopo di che, in caso la Società perseveri a presentare solo la ricevuta, il Giudice Unico si comporterà come in caso di tessera non presentata.

c) Il tesseramento (la consegna e la validazione dei mod. 2/T o 2/R) deve essere effettuato tramite una delle seguenti opzioni:

1) consegnando il modulo cartaceo, firmato dall'atleta, presso la sede del CSI di appartenenza negli orari di segreteria e dai Responsabili del Tesseramento. Il modulo deve essere consegnato anche in caso di tesseramento con Modulistica On Line (diverso da tesseramento diretto On Line).

2) **tramite il Tesseramento On Line:** In questo caso il modulo cartaceo, debitamente firmato, deve essere tenuto agli atti della Associazione Sportiva.

Le tessere associative si potranno ritirare presso la sede del CSI di appartenenza negli orari di segreteria e dai Responsabili del Tesseramento..

d) Il modulo di richiesta di tesseramento va compilato con esattezza, chiarezza e completezza, scrivendo tutti i dati a penna, in caratteri stampatello chiaramente leggibili. Il socio è responsabile della veridicità dei dati riportati sulla tessera. **Sul modulo dovranno essere apposte le firme autografe.**

e) La pallavolo dovrà essere posta come sport sulla tessera (codice PVO). La pallavolo mista è considerata disciplina diversa e quindi sulla tessera andrà il cod. PVM. **ATTENZIONE: le discipline sportive indicate sulla tessera creano "Vincolo" verso la società di appartenenza.**

f) Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali realizzate dal

Comitato CSI:

- con la **"Distinta elettronica"** dei partecipanti alla gara, realizzata secondo le procedure previste dal sistema di **Tesseramento On Line CSI**;
- mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente;
- con la **"Lista Certificata"** dei partecipanti alla gara, realizzata secondo le procedure previste dal sistema di **Tesseramento Online CSI**;

In assenza di tale documentazione l'atleta potrà partecipare alla gara subjudice (vedi il più dettagliato Art. 3).

In tutte le attività Regionali e Nazionali è fatto obbligo di presentare per ogni atleta, allenatore e dirigente, sia il tesserino associativo sia un valido documento di identità. In mancanza di uno degli elementi il soggetto in difetto non potrà prendere parte alla gara.

g) Per nessun motivo è ammesso il doppio tesseramento secondo le "Norme nazionali sul tesseramento" fatto salvo i casi dei seguenti punto 1), 2) e 3).

1) Un atleta si può tesserare con una seconda Ass. Sportiva CSI esclusivamente per le discipline non indicate sulla tessera fatta con la prima società.

2) **Trasferimento ad una nuova società sportiva:**

qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della società di appartenenza avrà facoltà di tesserarsi, **entro il 31 gennaio**, con altra società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del comitato. Il tesserato dovrà presentare al Comitato una dichiarazione attestante di non aver preso parte a gare ufficiali. Sarà facoltà del comitato verificare la veridicità della dichiarazione e autorizzare o negare la richiesta di trasferimento.

3) E' possibile partecipare al campionato di Pallavolo con una Ass. Sportiva diversa da quella di appartenenza tramite la formula dello svincolo, e conseguente ritesseramento, consegnando al CSI il nullaosta firmato dal Presidente della Ass. Sportiva di appartenenza.

4) E' consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima Società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate CSI".

Lo svincolo dovrà essere perfezionato **entro e non oltre il 31 dicembre**.

Di seguito vengono riportati gli articoli delle Norme di tesseramento che definiscono "Vincolo" e "Svincolo"

Vincolo di tesseramento alla propria società sportiva

Con la firma della richiesta di tesseramento di tipo AT per una o due discipline sportive, i tesserati si vincolano alla propria Società sportiva per la durata dell'anno sportivo per le discipline indicate sul modello di tesseramento 2T.

E' quindi possibile tesserarsi con altre Società sportive per praticare discipline sportive diverse da quelle per le quali si è già contratto un vincolo di appartenenza ad una Società. Per quanto riguarda tale possibilità: la Pallavolo Mista viene considerata una disciplina diversa dalla Pallavolo (Maschile o Femminile); il Calcio, il Calcio a 5 e il Calcio a 7 sono considerate discipline tra loro diverse.

Svincolo dei tesserati tra società sportive affiliate al CSI

Gli atleti tesserati per una società sportiva che abbiano già preso parte a gare ufficiali possono richiedere lo "svincolo" dalla Società sportiva d'appartenenza ed eventualmente tesserarsi per un'altra Società sportiva CSI.

Per richiedere lo svincolo, il tesserato interessato dovrà consegnare all'Ufficio tesseramento CSI la richiesta di svincolo con allegato il nulla-osta della Società di appartenenza - in originale - unitamente alla tessera CSI. Non è possibile effettuare più di uno "svincolo" nella stessa stagione sportiva. Il Comitato territoriale può comunque disporre il divieto di "svincolo" degli atleti e dei dirigenti tesserati.

Le operazioni di "svincolo" dell'atleta devono avvenire:

- dal **01 settembre fino al 31 dicembre** (data ultima entro cui compiere l'intera procedura)

Nel caso in cui una Società sportiva si ritiri, venga esclusa, o ad essa sia revocata l'affiliazione, gli atleti con essa tesserati, sono svincolati "d'autorità". Il provvedimento deve essere pubblicato sul comunicato ufficiale.

Gli atleti svincolati possono tesserarsi per altre Società sportive subito dopo la pubblicazione del provvedimento. In caso di partecipazione ad un Campionato di sport di squadra, tale possibilità è esclusa per coloro che hanno già disputato anche una sola gara del girone di ritorno del Campionato.

h) Fatte salvo quanto previsto dalle "Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione Sportiva Nazionale" (Art. 5), tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il **28 febbraio**.

Inoltre le Società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l'inizio della fase regionale e **comunque non oltre il 20 maggio, nel numero massimo di 2 atleti**.

Gli atleti integrati possono essere utilizzati anche nella fase locale dei Campionati nazionali.

i) Nei Campionati le Ass. Sportive potranno tesserare un numero illimitato di atleti purchè **entro il limite di**

tempo previsto nel comma h.

Nei Tornei le Ass. Sportive potranno tesserare un numero di atleti definito di volta in volta dal bando di partecipazione.

I) Gli accertamenti relativi alle "Norme sul tesseramento" potranno essere svolti d'ufficio.

Art. 3) MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

a) Tutti i partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre a presentare la tessera CSI o analogo documento attestante il tesseramento, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità e l'arbitro, da parte sua, ha l'obbligo di verificarla sul campo.

b) Le modalità di riconoscimento con cui l'arbitro deve verificare l'identità dei partecipanti sono esclusivamente le seguenti:

1) **Cat. Open Maschile, Open Femminile**

Tessera CSI con foto stampata direttamente sul plastichino o realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI; vale come documento di riconoscimento.

Le tessere senza foto o con foto non stampata ma semplicemente incollata, dovranno essere accompagnate da un valido documento di riconoscimento.

ATTENZIONE - In tutte le gare delle fasi Regionali e Nazionali la tessera CSI, seppur munita di foto o realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI, va **sempre accompagnata da un valido documento di identità; chi ne fosse sprovvisto non potrà partecipare alla gara.**

Cat Giovanili

Nelle categorie giovanili il riconoscimento si effettuerà attraverso la **Tessera CSI con foto stampata direttamente sul plastichino o realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI.** In caso di tessera CSI mancante di foto il riconoscimento sarà effettuato come nelle categorie Open per gli atleti sopra ai 15 e tramite certificazione con foto firmata da chi detiene la patria potestà per i minori di 15 anni.

ATTENZIONE - In tutte le gare delle fasi Regionali e Nazionali delle cat. Giovanili la tessera CSI, seppur munita di foto, va **sempre accompagnata da un valido documento di identità, compreso i minori di 15 anni; chi ne fosse sprovvisto non potrà partecipare alla gara.**

2) **Documento d'identità, munito di foto, riconosciuto dal Ministero Degli Interni e dagli Enti Statali.** Sono ritenuti validi: carta d'identità, passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. **Esclusivamente a livello locale** l'identità può essere comprovata tramite tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata al CONI. In tutti questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

3) **Mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati.** In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. **Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.**

c) Se l'arbitro non potrà accertare l'identità di un qualsiasi componente di una squadra, tramite una delle sopracitate modalità, questi **non potrà prendere parte alla gara e dovrà allontanarsi dalla zona di gioco.**

La gara non avrà inizio fino a quando tutti i componenti non riconosciuti non si saranno allontanati.

Qualora questi non volessero allontanarsi **l'arbitro non farà disputare la partita** e la sq. in difetto sarà dichiarata rinunziataria.

d) Durante le gare si possono presentare casi particolari:

1) **L'atleta si presenta senza la tessera CSI o altri documenti attestanti il tesseramento.**

L'arbitro deve ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma "subjudice".

ATTENZIONE - gli atleti potranno partecipare all'attività Regionale e Nazionale **solo mostrando sia la tessera associativa sia un valido documento di riconoscimento;** gli atleti in difetto non potranno partecipare alla gara.

2) **L'atleta si presenta con la tessera CSI senza foto** (art. 3 comma b1).

Può partecipare alla gara solo esibendo un regolare documento di riconoscimento. **In mancanza di tale documento non potrà partecipare alla gara.**

La "dichiarazione di identità" sottoscritta dal dirigente responsabile o dal capitano non ha alcun valore.

La "autocertificazione" non ha alcun valore. **Unica eccezione è fatta per i minori di 15 anni** (art. 3 comma b1).

ATTENZIONE - durante l'attività Regionale, Interregionale e Nazionale è sempre obbligatorio presentare un valido documento d'identità, anche se in possesso di tessera con foto validata.

e) Qualsiasi comprovata manomissione delle tessere C.S.I. comporta l'espulsione della squadra dal campionato, la squalifica del o degli atleti e l'incameramento totale delle cauzioni.

Art. 4) ATLETI FIPAV e altri Enti - SCAMBI TRA SOCIETA'

È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo (compresa la pallavolo mista) degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:

a) per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il **28 febbraio** della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali (campionato, manifestazioni ufficiali, tornei ufficiali) dalla **Serie D** in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni di età all'atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

b) per un'altra Società sportiva CSI. E pertanto:

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il **28 febbraio** della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali (campionato, manifestazioni ufficiali, tornei ufficiali) dalla **Serie D** in su;
- gli atleti FIPAV tesserati per una società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il «nulla osta» rilasciato dalla società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la partecipazione irregolare dell'atleta.

Non occorre presentare il «nulla osta» nel caso in cui l'atleta, pur tesserato alla FIPAV, non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.

c) Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI.

d) Per "prendere parte" si intende l'essere effettivamente entrati in campo per almeno un punto.

e) Disposizioni relative esclusivamente alla Pallavolo mista

Gli atleti e le atlete sono vincolati con la Società Sportiva di appartenenza esclusivamente per gli sport riportati sulla tessera associativa ed effettivamente svolti dalla società stessa. Pertanto i tesserati con Società sportive che partecipano ai campionati CSI di pallavolo nelle varie categorie e che hanno sulla tessera esclusivamente il cod. PVO, possono liberamente tesserarsi e giocare nel campionato per la categoria Mista (cod. PVM) con un'altra Società. Stessa cosa per chi ha il cod. PVM e vuole tesserarsi con un'altra società con cod. PVO.

f) Partecipazione degli atleti FIPAV a singoli tornei e manifestazioni di carattere locale (escluso i campionati nazionali)

La partecipazione dei tesserati FIPAV a tornei e manifestazioni a carattere esclusivamente locale sarà regolamentata, di volta in volta, dai bandi di partecipazione ai singoli eventi.

g) La Pallavolo Mista è considerata disciplina diversa dalla Pallavolo, pertanto sulla tessera andrà riportato il codice PVM

h) Gli atleti tesserati con altri Enti possono tesserarsi CSI con una società diversa.

i) Un giocatore non può disputare due gare nello stesso giorno anche se con Enti o Federazioni diversi (pena la squalifica dell'atleta).

l) Eventuali reclami sulla posizione irregolare dei giocatori devono essere accompagnati da precisa ed inconfutabile documentazione.

Art. 5) QUALIFICHE: ALLENATORE - SEGNAPUNTI DI PARTE

a) Modalità di richiesta della tessera di qualifica: tutti coloro che hanno sostenuto un corso CSI possono richiedere la tessera di qualifica di allenatore presentando alla segreteria CSI l'attestato CSI.

b) Allenatori - Gli allenatori (primo e/o secondo allenatore) potranno accedere al campo di gioco solo se **tesserati CSI con la propria squadra.**

c) Segnapunti

1) La Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere le funzioni di segnapunti.

2) Chi viene indicato dalla propria Società per svolgere il compito di segnapunti, deve avere possibilmente frequentato l'apposito corso CSI e comunque essere in grado di svolgere tale ruolo.

3) Se il Segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro tesserato reperito eventualmente sul posto, compreso eventualmente un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, la funzione di segnapunti viene affidata al 2° arbitro che, in tal caso, svolgerà unicamente i compiti previsti per tale funzione.

4) Qualora non sia presente il 2° arbitro e ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere tale ruolo di segnapunti né sia possibile reperire persone estranee sul campo, anche non tesserate, a cui affidare l'incarico, sarà un giocatore e/o un dirigente della squadra ospitante a svolgere tali funzioni per tutta la gara; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni proprie del loro ruolo. È possibile che anche un componente della squadra ospite, o seconda nominata, ricopra il ruolo del segnapunti nel caso questi si offra spontaneamente.

5) Il 1° arbitro si comporterà analogamente e assumerà i medesimi provvedimenti qualora nel corso della gara il tesserato messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata, risultasse incapace di svolgere nella maniera dovuta il compito di segnapunti.

6) Nelle gare di campionati giovanili (Juniores, Allievi, Ragazzi etc.) se non è stato possibile reperire persona idonea allo svolgimento del ruolo di segnapunti, l'arbitro svolgerà anche le funzioni di segnapunti.

7) In ogni caso il 1° arbitro riporterà quanto avvenuto nello spazio «osservazioni» del referto per gli eventuali provvedimenti dell'Organo giudicante.

9) Qualora venisse designato dall'Organo competente un segnapunti ufficiale quello messo a disposizione dalla Società ospitante, o prima nominata nel calendario, si asterrà dallo svolgere tale funzione ma sosterrà nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, chiedergli di assolvere il ruolo per il quale era stato indicato.

d) Nel caso di segnapunti incapace si potranno prendere provvedimenti di diffida a ricoprire tale ruolo.

e) Se una Società non può mettere a disposizione il segnapunti per una o più gare, può chiedere per iscritto, tassativamente **almeno 7 giorni prima della data della gara**, alla CTP la disponibilità di un segnapunti CSI. Nella richiesta scritta la Società deve indicare tutti gli estremi (n. gara, data, ora, luogo) delle gare nelle quali la CTP dovrebbe mettere a disposizione il segnapunti. La CTP ha la facoltà inappellabile di accettare o respingere una o più richieste, appellandosi al comma a) del presente articolo tenendo conto del numero di richieste e della disponibilità arbitrale a svolgere tale compito. Richieste effettuate in ritardo o non con l'anticipo di 7 giorni saranno respinte (fa fede il timbro postale o la vidimazione della segreteria CSI), tranne per casi eccezionali, valutati in modo inappellabile dalla CTP. E' cura della società richiedente accertarsi se la richiesta è stata accolta o respinta dalla CTP. Il costo del servizio a carico della società richiedente verrà stabilito annualmente dal Comitato. Tale somma dovrà essere versata al CSI con le stesse modalità della Tassa Gara.

Art. 6) LIMITI DI ETÀ'

Possono partecipare i giocatori/giocatrici rientranti nei limiti di età previsti dalla Direzione Tecnica Nazionale e ripilogati nella Tabella in allegato, tranne che per le seguenti deroghe:

- In caso di motivata necessità possono essere utilizzati giocatori di un anno più giovani dell'età prevista dal regolamento solo ed esclusivamente se in possesso di autorizzazione scritta e firmata da chi esercita la Patria Podestà.

ATTENZIONE - tale deroga non è applicabile alle fasi Regionali e Nazionali dei campionati.

- **TORNEI E MANIFESTAZIONI:** nelle attività a carattere "locale" i limiti di età dei partecipanti saranno definite nei SINGOLI BANDI DI PARTECIPAZIONE.

Le inosservanze alle predette disposizioni saranno così sanzionate:

Gare alle quali hanno partecipato atleti di età inferiore

Le gare alle quali hanno preso parte atleti di età inferiore a quella prevista dal regolamento della manifestazione, saranno omologate col risultato conseguito sul campo, fatti salvi eventuali provvedimenti nei confronti della Società, dei suoi dirigenti e dell'atleta in questione.

Gare alle quali hanno partecipato atleti di età superiore

Le gare alle quali hanno preso parte atleti di età superiore a quella prevista dal regolamento della manifestazione, saranno date perse alla squadra per cui ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti nei confronti

della Società, dei suoi dirigenti e dell'atleta in posizione irregolare.

Art. 7) PARTECIPANTI ALLE GARE

Nella fase locale dei Campionati Nazionali ciascuna squadra potrà schierare, per ogni gara, fino ad un massimo di **14 atleti** nelle categorie Open e un massimo di **15 atleti** nelle categorie giovanili (juniores U/18, allievi U/16, ragazze U/14), in qualsiasi ruolo e con un massimo 2 liberi (14 atleti oppure 13+1 libero oppure 12+2 liberi).

Nelle fasi Regionali e Nazionali di tutte le categorie il limite è fissato in massimo **12 atleti senza libero; 11 + 2 libero; 11 atleti + 1 libero; 12 atleti + 1 libero; 12 atleti + 2 libero.**

Art. 8) SOCIETA' CON PIU' SQUADRE

Le società sportive che partecipano alle manifestazioni con più squadre nella stessa disciplina sportiva e nella medesima categoria, devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. **Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa società** e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale e nazionale. E' consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima Società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate CSI" (cfr. in "Norme di tesseramento"), vedi Art. 2.

E' invece ammessa la possibilità di giocare in più squadre della stessa Società se partecipano a categorie, campionati e classifiche diverse, pur rispettando i limiti di età.

Art. 9) CAMPO DA GIOCO E ATTREZZATURE

a) Campionati con campo di gioco messo a disposizione da ogni singola squadra.

1) Le gare si devono svolgere in campi di gioco aventi le caratteristiche minime, nelle misure, nelle condizioni e nell'arredamento, previste per ogni singola categoria dal Regolamento tecnico. Le attrezzature da utilizzare nel corso delle gare devono avere le caratteristiche previste dal medesimo Regolamento.

Per le fasi locali dei campionati nazionali si debbano rispettare almeno le seguenti caratteristiche:

- Due spogliatoi grandi (uno per ogni squadra)
- Uno spogliatoio più piccolo per l'arbitro
- Le panchine per le riserve e gli altri componenti delle squadre.
- Illuminazione sufficiente.
- Un seggiolone per l'arbitro o simili.
- Una tavolo con sedia per il segnapunti.
- L'asta di misurazione dell'altezza della rete.
- Almeno due palloni di gara regolamentari.
- Rete di larghezza, lunghezza e tensione regolamentari.
- Antenne e bande.

La CTP ha la possibilità, in casi eccezionali e motivati, di omologare campi non completamente rispondenti alle succitate caratteristiche.

Attenzione!

Per manifestazioni di più elevato livello tecnico, o per alcune fasi delle stesse successive a quella locale, il Regolamento della manifestazione può prevedere per i campi di gioco e le attrezzature standard minimi qualitativi e quantitativi più elevati di quelli previsti dal suddetto Regolamento.

2) Il Comitato CSI si riserva la facoltà di verificare i campi di gioco reperiti in proprio dalle società sportive, sia prima dell'inizio del campionato che durante il campionato stesso. Tuttavia, in mancanza di una verifica effettuata, la regolarità dei campi di gioco e delle attrezzature s'intende per comprovata dal CSI, dal momento in cui i calendari ufficiali prevedono sugli stessi la disputa di manifestazioni.

3) Le Società hanno il diritto di esaminare e verificare, prima dell'inizio della gara, il campo di gioco, l'arredamento previsto e le attrezzature necessarie per lo svolgimento della gara in programma. Qualora riscontrassero anomalie o irregolarità devono subito segnalare ciò agli arbitri. In merito alla fondatezza dei rilievi avanzati da una delle due Società la decisione spetta esclusivamente all'arbitro o agli arbitri designati per dirigere la gara; in caso di diffinità di giudizio prevale sempre la decisione del 1° arbitro.

b) Campionati con campo di gioco messo a disposizione dall'organizzazione.

In questo caso il responsabile delle attrezzature è il comitato CSI.

Rimane inteso che rimangono a carico della squadra prima nominata tutti gli obblighi e i doveri inerenti al ruolo di squadra ospitante

Art. 10) ALTEZZA DELLA RETE

L'altezza della rete per le singole categorie è stabilita come segue:

cat. Under 12	mt. 2.00
cat. Under 13	mt. 2.15
cat. Ragazzi/Misto under 14	mt. 2.15
cat. Ragazze under 14	mt. 2.15
cat. Allievi under 16	mt. 2.35
cat. Allieve under 16	mt. 2.24

cat. Maschile - Juniores, Top Junior, Open
cat. Femminile - Juniores, Top Junior, Open
cat. Misto Open

mt. 2.43
mt. 2.24
mt. 2.35

Art. 11) LIBERO E SERVIZIO

a) è ammesso il 2° libero. Le squadre che utilizzano il libero o i due liberi devono indicarlo nell'elenco apponendo una L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore o dei giocatori interessati o scriverlo nell'apposito spazio predisposto nella distinta giocatori.

Per il Misto è consentito l'utilizzo del libero che può essere atleta (M) o (F) purchè vengano rispettati **i limiti sanciti negli art. 7b e art. 21.**

E' bene specificare che la presenza di un libero donna, entrato al posto di un uomo in seconda linea, non consente l'ingresso di un ulteriore uomo al posto di una giocatrice donna. Nel conto del limite massimo di tre uomini presenti in campo in qualunque momento della gara, va considerato quindi anche quello eventualmente uscito e sostituito da un libero donna.

b) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni alla ricezione del servizio.

c) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni all'esecuzione del servizio a partire dall'Under 14 (compresa) in poi, per le annate/categorie precedenti la battuta è obbligatoria dal di sotto.

d) In tutte le categorie giovanili non sono previste limitazioni circa l'utilizzo del libero a partire dalla categoria Allieve (under 16) in poi, mentre per le annate/categorie precedenti viene vietato l'utilizzo del libero.

Art. 12) PALLONI PER LA GARA

a) In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili. **Si gioca con il pallone della squadra prima nominata.**

b) L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

c) In questi casi le squadre verranno considerate rinunciarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

Art. 13) SOSTITUZIONE DI UN ARBITRO UFFICIALMENTE DESIGNATO

a) In caso di assenza dell'arbitro designato, si procederà secondo quanto previsto dagli articoli 58 e 59 delle Norme per l'Attività Sportiva. Espletate tutte le formalità pre-gara, si aspetterà l'arbitro o il primo arbitro per tutta la durata del tempo d'attesa.

b) Se arriva in campo entro tale termine, l'arbitro darà subito inizio alla gara facendo automaticamente proprie tutte le eventuali decisioni prese sino a quel momento dai suoi collaboratori.

c) Qualora, invece, allo scadere del tempo d'attesa non fosse ancora arrivato in campo ci si regolerà nel modo seguente: la gara, **previo accordo scritto fra le due società**, può essere diretta da un socio tesserato presente in campo. In caso di mancato accordo si può rinviare la gara ma non verrà effettuato nessun rimborso spese alle Società da parte del CSI.

Nel caso in cui arbitri un tesserato CSI, verrà riconosciuto alla Società (una delle due partecipanti alla gara) del tesserato, la diaria pari alla tassa arbitrale, da richiedere tramite apposito modulo, compilato e consegnato in CTP entro 30 giorni dalla partita arbitrata pena il non accredito.

d) Nelle categorie giovanili, limitatamente alle fasi locali, l'arbitraggio deve essere obbligatoriamente svolto da un dirigente della squadra prima nominata.

e) La firma dei Capitani, **poste ad inizio gara sul referto**, costituisce accettazione formale dell'arbitro non regolarmente designato.

f) Il Dirigente Responsabile della squadra che gioca in casa dovrà interessarsi ed aver cura che l'incaricato a dirigere la gara faccia pervenire, entro 7 giorni, alla CTP, il referto di gara, gli elenchi giocatori e gli eventuali Provvedimenti Disciplinari assunti.

Art. 14) OBBLIGHI DELLE SQUADRE

a) E' fatto obbligo che ogni squadra abbia almeno un accompagnatore ufficiale (in difetto il capitano della squadra

ne assume i compiti). L'accompagnatore ufficiale o, in sua mancanza, il capitano può richiedere che l'arbitro prenda in consegna le tessere, considerate dubbie, della squadra avversaria.
Il direttore di gara dovrà rimettere le tessere all'Organo competente indicando le motivazioni del ritiro.

Art. 15) PERSONE AMMESSE NELL'AREA DI GIOCO

- a) Non possono sostare nell'area di gioco persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.
- b) Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.
- c) In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata e possono incitare senza disturbare il normale svolgimento della gara; l'allenatore in possesso della tessera CSI e come tale iscritto nell'elenco, deve sedere nel posto più vicino al segnapunti o di stare (solo lui) in piedi secondo quanto prescritto dal Regolamento Tecnico. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono essere pronti nella «zona di sostituzione» secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

Art. 16) PRESENTAZIONE DELL'ELENCO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

- a) Almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto.
- b) L'elenco va compilato in due copie, entrambe da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.
- c) La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo, la categoria e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo giocatori definito nell'articolo 7 comma a). La distinta della squadra prima nominata dovrà riportare il nominativo del responsabile DAE.
- d) degli Atleti va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.
- e) Va pure segnalato, cerchiando il numero di maglia dell'interessato prima della consegna dell'elenco all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.
- f) Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.
- g) Le squadre che utilizzano il libero o i due liberi devono indicarlo nell'elenco apponendo una L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore o dei giocatori interessati o trascriverlo nell'apposito spazio predisposto nella distinta giocatori.
- h) Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:
 - il dirigente accompagnatore;
 - l'allenatore
 - l'assistente allenatore
 - un medico
 - un fisioterapista/massaggiatore
- i) Prima dell'inizio della gara, le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare o integrare gli elenchi già consegnati anche se è già stato effettuato il riconoscimento, ferme restando le limitazioni e i tempi di scadenza previsti dal regolamento tecnico.
- l) In ogni caso l'arbitro provvederà ad identificare gli atleti da inserire nell'elenco alla presenza del capitano dell'altra squadra e ad apportare le relative correzioni sugli elenchi sia nella copia che è rimasta in suo possesso sia in quella già consegnata alla squadra avversaria.
- m) I giocatori ritardatari dovranno comunque essere messi in elenco prima dell'inizio della gara (potranno essere identificati al momento dell'ingresso in campo). **Una volta iniziata la gara gli elenchi non potranno più essere modificati.**
- n) Per gli elenchi **è fatto obbligo di usare gli appositi moduli CSI**, compilati in modo chiaro e leggibile. Non ottemperare a questa indicazione comporta una sanzione amministrativa.
- o) In caso di presentazione della "Distinta di gioco elettronica" realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI, gli atleti e dirigenti riportati nella stessa non hanno l'obbligo di presentare la tessera CSI, ma solo uno dei documenti di identità previsti al precedente art. 4.

Nel caso di aggiunte di uno o più nominativi sulla "Distinta di gioco elettronica", solo gli atleti e/o i dirigenti aggiunti dovranno presentare anche le tessere CSI.

Art. 17) PRESENTAZIONE DEL TAGLIANDINO FORMAZIONE

L'allenatore o il capitano, prima di ogni set, dovrà fornire al secondo arbitro o al segnapunti il tagliandino con la disposizione che verrà assunta in campo dai giocatori.

Art. 18) REFERTO GARA

- a) Il referto di gara deve essere conforme a quello previsto dal relativo Regolamento Tecnico.
- b) La sua compilazione è di competenza del segnapunti che agisce, però, sotto la diretta responsabilità del primo arbitro e del secondo arbitro. Il referto va compilato in triplice copia.
- c) Il referto di gara da utilizzarsi deve essere quello regolamentare CSI (e quindi redatto almeno in duplice copia oltre l'originale) disponibile presso il Comitato CSI; inoltre deve essere messo a disposizione dalla squadra di casa. Non sono ammessi in alcun caso moduli sostitutivi o fotocopie dell'originale.

Art. 19) SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Le sostituzioni dovranno avvenire come previsto nel Regolamento Tecnico di gioco.

I giocatori espulsi o squalificati dovranno essere sostituiti nei modi regolamentari/eccezionali così come in esso è prescritto.

La sostituzione veloce è obbligatoria per le fasi regionali e nazionali dei Campionati Nazionali.

Art. 20) NUMERO MINIMO DI GIOCATORI PER DARE INIZIO AD UNA GARA

Il numero minimo per iniziare e proseguire una gara è di 6 giocatori (fatte salve le limitazioni specifiche previste per la Pallavolo mista).

Art. 21) NORME PARTICOLARI PER LA PALLAVOLO MISTA

Nella **cat. MISTO**, in ogni momento della gara dovranno essere presenti in campo almeno **tre atlete (F)** ed almeno **un atleta (M)**. Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti di sesso maschile presenti in campo **non dovranno mai trovarsi schierati contemporaneamente sulla prima linea** ("avanti" zone 2, 3, 4 del campo).

Art. 22) DURATA E RISULTATI DELLE GARE

Tutte le gare dei Campionati nazionali e dell'attività istituzionale si disputano secondo il Rally Point System con 3 set vinti su 5. Solo per particolari casi, e su esplicita autorizzazione della Direzione Tecnica Nazionale, sarà possibile utilizzare la formula una formula diversa. Per l'attività a progetto le modalità con cui disputare le gare saranno previste dal Regolamento di ogni singola manifestazione.

Art. 23) TEMPO DI ATTESA

a) Il tempo di attesa per le squadre ritardatarie di tutte le categorie è fissato in **15 minuti** dopo l'orario ufficiale di inizio gara. Per attesa si intende che allo scadere di suddetto termine l'arbitro deve essere in grado di emettere il fischio di inizio gara precisando che: "può essere ulteriormente ritardato l'inizio della gara per l'espletamento delle formalità o per altre cause estranee al comportamento delle squadre". **Resta inteso che, nel momento in cui sul campo fossero presenti almeno 6 giocatori per ciascuna squadra, la gara deve avere inizio e disputata senza ulteriori ritardi.**

b) Trascorso tali termini (comma a) le squadre che non si sono presentate sul campo di gara con nessun componente della Società, **sarà considerata rinunziataria**. In caso che la rinuncia si verifichi in occasione di partite ad eliminazione diretta, la squadra che rinuncia o che si presenta in campo con meno di sei giocatori (squadra incompleta) verrà automaticamente esclusa, indipendentemente dal risultato di andata o dalla possibilità di giocare la gara di ritorno.

c) I ritardi dal 5° minuto in poi saranno sanzionati dal Giudice Unico.

d) La motivazione dell'assenza, o del ritardo eccezionale, dovrà essere resa per iscritto da parte della società

interessata alla Commissione **entro le 24 ore successive** (48 se festivo) e precisare in modo chiaro e probatorio la descrizione dell'evento accidentale.

e) Resta comunque competenza dell'organo giudicante decidere sulla validità delle motivazioni addotte e provvedere quindi all'omologazione di una gara gravata da ritardo eccezionale, o, in caso di rinvio, disporre la data di recupero. Questa disposizione si applica anche se la squadra si presenta in numero inferiore a 6 (sei) giocatori.

f) Se una squadra si presenta in campo con meno di 6 giocatori (quindi almeno un giocatore è presente) al momento dell'orario ufficiale di inizio gara e non c'è nessun preannuncio di arrivo di altri giocatori **la squadra verrà decretata incompleta**. L'arbitro ha comunque l'obbligo di farsi consegnare gli elenchi delle due squadre e procedere all'identificazione dei presenti.

Art. 24) EQUIPAGGIAMENTO

a) Per tutti i Campionati e Tornei gli atleti dovranno indossare una divisa di gioco che presenti **uniformità nel colore delle maglie** (escluso la maglia del libero).

Sulle maglie devono apparire ben visibili i numeri sia davanti che dietro.

Il capitano deve portare il nastrino di riconoscimento sul petto.

Sono ammesse scritte pubblicitarie.

Per quanto riguarda i pantaloncini e i calzettoni non viene richiesta totale uniformità tra gli atleti purché entro i limiti della decenza.

b) Il libero, se presenti, devono indossare una maglia di colore diverso.

Art. 25) FORMULE DI SVOLGIMENTO

Per l'attività ufficiale le formule di svolgimento verranno decise dalla C. T. in base alle adesioni ai singoli campionati o tornei.

Art. 26) MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

a) Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-0 o 3-1;
- 2 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-2;
- 1 punto alla squadra che perde col punteggio di 2-3;
- 0 punti alla squadra che perde col punteggio di 0-3 o 1-3.

b) Nelle gare, che in deroga alle Norme per l'Attività Sportiva, si disputano al meglio di 2 set vinti su 3, saranno assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince col punteggio di 2-0;
- 2 punti alla squadra che vince col punteggio di 2-1;
- 1 punto alla squadra che perde col punteggio di 1-2;
- 0 punti alla squadra che perde col punteggio di 0-2.

c) Nelle gare dell'attività a progetto, potranno essere previste altre modalità di assegnazione punti.

Art. 27) PARITÀ IN CLASSIFICA

Qualora due o più squadre risultino a pari posto in classifica, verranno classificate ex-equo salvo che:

a) occorra assegnare un titolo, come la vittoria d'una manifestazione, il passaggio e/o la retrocessione ad altro livello o categoria di attività:

in questo caso la classifica verrà definita nel modo seguente;

1) - se la parità in classifica si verifica tra due squadre, le stesse disputeranno una gara di spareggio in campo neutro secondo quanto stabilito dal Regolamento della manifestazione;

2) - se la parità in classifica riguarda tre o più squadre verrà stilata una classifica avulsa tenendo conto solo delle gare disputate tra le stesse, le due squadre risultanti ai primi posti della classifica avulsa, disputeranno una gara di spareggio; se la parità permanesse ancora tra più squadre si disputerà un girone di spareggio anche con la formula dell'eliminazione diretta

b) occorra definire l'esatta posizione in graduatoria, come ad esempio per stabilire gli accoppiamenti della fase successiva della medesima manifestazione:

la classifica verrà definita mediante una classifica avulsa che tiene conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre finite in parità nella classifica. Le modalità per la compilazione della classifica avulsa sono definite nell'art. 28.

c) occorre definire la migliore posizione in classifica tra squadre di gironi diversi (ad es. per definire la migliore seconda, la migliore terza ecc.) :
si adotterà quanto previsto dall'art. 29.

d) parità in caso di partite ad eliminazione diretta con la formula andata e ritorno: se, al termine dello svolgimento della gara di ritorno le due squadre risultano aver conseguito, sulla distanza di entrambe le gare, lo stesso punteggio (una vittoria a testa), passerà il turno la squadra con la miglior differenza set. Qualora, anche in questo caso, continuasse a perdurare la parità tra le due squadre, l'arbitro farà svolgere al termine della gara di ritorno **un set supplementare ai 15 punti**, con le stesse regole del tie break, denominato **GOLDEN SET**. La squadra che passerà il turno, in questo caso, sarà quella che vincerà il Golden Set.

Art. 28) MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA AVULSA

a) Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

b) Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
miglior posizione nella classifica avulsa (più punti in classifica);
maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
quoziente set nella classifica avulsa (set vinti/set persi);
quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti/punti subiti).
minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica «Fair play») (dove prevista);
sorteggio.

c) Qualora sia prevista una formula di svolgimento a fasi diverse con azzeramento della classifica tra una e l'altra si farà riferimento esclusivamente alla classifica interessata.

Art. 29) CRITERI PER DEFINIRE LA MIGLIORE POSIZIONE IN CLASSIFICA

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza ...) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

maggior media punti classifica (punti fatti/gare disputate);
maggior media gare vinte (gare vinte/gare disputate);
maggior quoziente set (set vinti/set persi);
maggior quoziente punti gioco (punti gioco fatti/punti gioco subiti);
minor media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate) (dove prevista);
sorteggio.

Art. 30) CALENDARIO UFFICIALE

a) Sul Comunicato Ufficiale verrà pubblicato il calendario provvisorio per permettere alle Società di controllarne l'esattezza (data, luogo, campo, orario, gara etc.) e di comunicare eventuali errori o variazioni. Trascorsi **sette giorni** dalla sua pubblicazione esso diventerà **esecutivo e definitivo**. Pertanto per disputare le gare **l'unico calendario** (con specificato orario, data, luogo e squadre) **che fa fede è quello definitivo ed esecutivo** anch'esso apparso sul Comunicato Ufficiale. Le uniche variazioni a tale calendario che fanno fede sono quelle accettate, tramite la formula dello "spostamento gara", dalla CTP e comunicate alle squadre interessate. Il CSI non si rende responsabile del mancato recapito del C. U., il quale viene affisso da ogni martedì presso la Sede di Comitato per la visione. Le gare concordate dalle Società senza avvertire il CSI con le modalità previste, saranno perse da entrambe le squadre per 3-0.

Art. 31) ORARIO DI INIZIO DELLE GARE

a) Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario e pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previste in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario

b) Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità previste e senza tenere conto dell'eventualità che il campo sia a quell'orario ancora impegnato per il

protrarsi di gare precedenti o per altro motivo.

c) Nei campionati Open le gare devono iniziare non prima delle **20,00** e non oltre le **21,30**; non verranno accettate gare o spostamenti di gare che prevedano l'inizio della partita oltre tale orario. Tale limitazione è relativa ai soli giorni feriali. Per i campionati giovanili rimane in essere solo il limite delle **21,30**.

La CTP, in casi assolutamente eccezionali e validamente giustificati dalle Società, potrà derogare tali limiti.

Art. 32) RINVII - SPOSTAMENTI - SOSPENSIONI DELLE GARE

a) Una volta che il calendario è diventato definitivo ed esecutivo, l'unico modo per variare l'orario, la data, il luogo di una gara, ecc., è effettuare uno "Spostamento Gara". Tutte le richieste di "Spostamento Gara" devono essere presentate o comunicate alla CTP almeno **tre giorni prima** (eccezioni al comma b) della data prevista, **con accordo delle società interessate** e addebito della "tassa di spostamento" (vedi comma b) alla squadra richiedente.

L'accettazione della richiesta è di esclusiva competenza della CTP ed in relazione alla motivazione esposta.

Prima di effettuare la richiesta di spostamento, la squadra interessata dovrà contattare quella avversaria e concordare la data di recupero.

La gara deve essere recuperata nelle tre giornate di gioco seguenti a quella di regolare svolgimento.

b) Per quanto attiene ai Campionati Ufficiali ogni squadra potrà richiedere **gratuitamente** un massimo di **due spostamenti gara**. A partire dalla terza richiesta verrà addebitata alla squadra richiedente la cifra di **15,00 €**.

Se la richiesta viene inoltrata **1 o 2 giorni prima** della data prevista, la CTP si riserva di accettare comunque lo spostamento gara ma alla società richiedente verrà addebitata la cifra di **45,00 €**.

Assolutamente non si accettano spostamenti in giornata.

La CTP si riserva la facoltà di spostare gare, anche d'ufficio, per comprovati e gravi motivi.

c) Lo Spostamento Gara causato per recesso della palestra da parte dell'Ente proprietario (con presentazione di documento scritto che lo provi) o da casi di effettiva eccezionalità (maltempo ecc.), decisi in modo inappellabile dalla CTP, sarà accettato senza alcuna tassa e non verrà conteggiato alle squadre. In questi casi non c'è obbligo di recupero entro le due settimane.

La CTP si riserva comunque il diritto di segnalare una data massima entro la quale la gara deve essere giocata, o, se necessita, la data stessa.

d) La CTP si riserva di controllare la veridicità delle motivazioni addotte per lo Spostamento Gara, e in caso di irregolarità il Giudice Unico può sanzionare la Società.

e) Per casi di effettiva eccezionalità, determinati in modo inappellabile dalla CTP, si potranno accettare spostamenti gare:

- 1) con richiesta pervenuta dopo al limite dei tre giorni;
- 2) con rinvio a data indeterminata.

In questo ultimo caso la CTP segnerà una data massima entro la quale la gara deve essere giocata, pena la perdita della gara da parte della Squadra richiedente.

La data di recupero deve essere comunicata alla CTP tassativamente e improrogabilmente almeno **sette giorni prima**. Si precisa che la responsabilità perché la gara si disputi ottemperando tale norma è da attribuirsi interamente alla società richiedente.

f) Le società, durante le fasi finali dei campionati, devono comunicare le date delle gare entro tre giorni.

g) In linea di massima, ogni anno, si comunicherà alle società una data entro la quale, improrogabilmente, il campionato deve avere termine. Di conseguenza **non si potranno programmare gare di recupero oltre tale data**, pena la perdita a tavolino della gara stessa da parte della società richiedente.

Le date ed il luogo delle Finali, Semifinali, Quarti ed Ottavi, Play Off, Play Out (fasi finali e concentramenti in genere), salvo casi eccezionali decisi in modo inappellabile dalla CTP, **non potranno essere spostate per nessuna ragione**.

h) la CTP può disporre d'ufficio l'anticipazione ed il rinvio di gare per motivi derivanti da cause di forza maggiore, per il buon funzionamento del campionato o per ragioni valide di opportunità decise in modo inappellabile dalla stessa Commissione.

In questo caso lo spostamento deve essere comunicato alle squadre interessate almeno 72 ore prima della data della gara.

i) Nel caso di interruzione di corrente elettrica, le squadre sono impegnate a rimanere in campo per almeno 30 (trenta) minuti.

Art. 33) RITIRE E RINUNCE

a) Le rinunce ingiustificate ed immotivate costituiscono grave offesa alla squadra avversaria e agli arbitri e scarso senso associativo nei confronti del CSI. Ne consegue che tali infrazioni saranno considerate

dal Giudice Sportivo fatto di rilievo, **passabili di espulsione della società dal campionato.**

b) La rinuncia ingiustificata comporta il pagamento di una ammenda, e viene considerata gara giocata ai fini del computo delle spese arbitrali e del risultato.

La Soc. rinunciataria dovrà versare anche la tassa gara della squadra avversaria.

La seconda rinuncia, oltre alle sanzioni disciplinari, comporta l'automatico incameramento di tutte le cauzioni depositate.

Art. 34) RECLAMI - ISTANZE DI REVISIONE - GIUSTIZIA SPORTIVA

Per tutte le modalità riguardo ai reclami ed alla Giustizia Sportiva si rimanda al "Regolamento per la Giustizia Sportiva" contenuto nell'edizione "Sport in regola" distribuito alle società e scaricabile dal sito www.csi-net.it nella Home page, menù Attività Sportiva, sottomenù Doc. DTN oppure sul sito www.csiforli.it nella pag. Pallavolo, menù "modulistica".

Art. 35) OMOLOGAZIONE GARE

a) Per l'omologazione delle gare è necessario verificare che il referto sia stato correttamente compilato in ogni sua parte secondo quanto prescritto dal Regolamento tecnico.

b) In particolare bisogna controllare che:

per ogni set sia stata rispettata la rotazione dei giocatori di ambedue le squadre;

per ogni set siano stati rispettati il numero massimo e le modalità di sostituzione dei giocatori, ivi comprese le eventuali sostituzioni eccezionali;

per ogni set sia stato rispettato lo scarto dei punti previsti per la vittoria d'una squadra;

sia stata rispettata la scala delle sanzioni eventualmente assunte nei confronti dei giocatori;

in caso di sostituzione irregolare rilevata e corretta, siano stati assunti i provvedimenti previsti e annullati i punti eventualmente realizzati dalla squadra in difetto;

in caso di numero insufficiente di atleti di una squadra per un set o per l'intera partita, sia stato correttamente applicato il principio della vittoria, del set o della gara, per squadra incompleta.

c) La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio:

0-3 (0-25, 0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 3 set;

0-2 (0-25, 0-25) se la gara è stata giocata al meglio dei 2 set.

Art. 36) DISCIPLINA

a) Ogni Società sportiva in linea di principio è ritenuta oggettivamente responsabile degli atti compiuti dai propri tesserati e sostenitori nello svolgimento dell'attività sportiva.

b) Ogni Società deve curare che i propri tesserati e i propri sostenitori, nello svolgimento delle attività sportive, si comportino in maniera corretta, osservino le regole, rispettino i principi di lealtà e le norme dell'Associazione.

c) Ogni cartellino giallo vale una ammonizione con diffida o un' ammonizione. La successiva penalizzazione (cartellino giallo) di un giocatore già diffidato comporta la squalifica da parte del Giudice Unico. Comunque ogni singolo episodio in cui la sanzione sul campo risulti sproporzionata rispetto alla gravità del fatto, verrà riesaminata dal Giudice Unico.

d) La bestemmia viene considerata sul campo come comportamento maleducato e, di conseguenza, punita con almeno la "penalizzazione" (cartellino rosso).

e) Il mancato saluto finale volontario (come da protocollo), all'arbitro e ai giocatori avversari, di un qualsiasi componente della squadra comporta automaticamente l'ammonizione con diffida.

f) Le squalifiche ai giocatori sono a tempo o a giornate. L'atleta squalificato non potrà ricoprire nessun ruolo in seno alla società (giocatore, segnapunti, allenatore, dirigente, ecc.). Le squalifiche a dirigenti, allenatori, soci, ecc. sono a tempo.

I tesserati squalificati non potranno ricoprire nessun ruolo in campo (giocatore, segnapunti, allenatore, dirigente, ecc.), in qualsiasi società per qualsiasi disciplina e non potranno accedere alla zona di gioco.

g) Automatismo della squalifica: qualora un partecipante al gioco venga sanzionato sul campo con "squalifica" dovrà automaticamente saltare la gara successiva.

Per eventuali giornate di squalifica aggiuntive si dovrà attendere l'uscita del Comunicato Ufficiale.

h) In caso di fatti particolarmente gravi, indici di comportamento violento e gravemente antisportivo, che coinvolgono l'organico dell'intera Società, la Presidenza del Comitato CSI, in intesa con la CTP, potrà decidere l'eventuale esclusione della Società/Squadra dai Campionati o Tornei.

i) In caso di comportamento antisportivo, maleducato e/o offensivo da parte di una tifoseria, il Giudice Unico potrà

infliggere alla Società di appartenenza eventuali sanzioni e ammende adeguate ai fatti.

l) In caso di ritiro di una società (che abbia almeno partecipato alla stesura del calendario) o in caso di una sua esclusione d'ufficio decretata dal Giudicante o dalla Presidenza CSI, tutte le gare disputate dalla Società stessa saranno annullate e verrà stilata una nuova classifica come se la Società non avesse mai preso parte all'attività. La società rinunciataria dovrà pagare comunque la quota di iscrizione, tutte le tessere associative, tutte le tasse gara relative alle gare disputate, le eventuali ammende ancora pendenti; la cauzione, ove prevista, sarà incamerata d'ufficio. Se, al momento del ritiro, mancano una, due o tre gare verrà assegnato il 3-0 a tavolino e la Società rinunciataria rimarrà in classifica generale, che verrà normalmente aggiornata.

m) Le squalifiche o i residui di squalifica non ancora scontati nell'anno sportivo in cui sono stati irrogati mantengono la loro efficacia anche nell'anno sportivo successivo, purché superiori a 2 giornate effettive di gara.

n) Per le squalifiche a tempo comminate alla fine dell'anno sportivo o per sospensione temporanea dell'attività, il competente giudice può disporre la loro decorrenza a partire dall'anno sportivo successivo con esclusione del periodo di sospensione dell'attività, nel rispetto del principio di afflittività della sanzione.

o) Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI

p) Commissari di campo o Incaricati Speciali potranno essere inviati dal Consiglio o dalla Presidenza C.S.I.. Provvedimenti disciplinari potranno essere adottati anche sulla base delle loro segnalazioni.

q) E' fatto obbligo agli atleti di conoscere la loro esatta posizione disciplinare in merito alle ammonizioni e squalifiche non solo presso il C.S.I., ma anche presso altri Enti e Federazioni.

r) Il rapporto di gara è un documento privato tra l'arbitro e il CSI, pertanto, tranne in casi assolutamente eccezionali decisi e deliberati dalla Presidenza del Comitato, non sarà possibile alle società o ad altri prenderne visione.

s) Per le infrazioni non previste dal presente Regolamento, il Giudice Unico si riserva di prendere i provvedimenti appropriati a seconda dei casi.

Art. 37) TUTELA SANITARIA

La tutela sanitaria è disciplinata da apposite leggi.

Tutto ciò che riguarda gli obblighi a tal riguardo dei tesserati CSI è specificato nel regolamento "Norme di Tesseramento" e una successiva circolare riportante alcune modifiche.

Tale documentazione è pubblicata sul sito del CSI in "modulistica)

Art. 38) PRONTO SOCCORSO

Al fine di contenere fino a dove possibile gli effetti di eventuali infortuni ogni squadra è invitata a portare con sé, una cassetta contenente il materiale di Pronto Soccorso.

La borsa, dovrà contenere almeno:

- 1 laccio emostatico;
- 2 confezioni di ghiaccio in busta;
- 1 confezione di disinfettante;
- 1 rotolo di cerotto di adeguata robustezza

Art. 39) DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DEFIBRILLATORI

a) A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano: un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE); il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

b) Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

c) In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti,

commineranno gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

d) Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con "fasi a concentramento" o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l'onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all'uso e alla gestione del DAE.

e) Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti/... regionali, interregionali, nazionali l'obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all'utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell'evento, sulla società sportiva.

Art. 40) COMUNICATO UFFICIALE

I provvedimenti disciplinari sono assunti settimanalmente dal Giudice Sportivo Unico del C.S.I..

Il comunicato ufficiale del CSI Forlì verrà pubblicato sull'Albo di Comitato o **sul sito di riferimento** nella giornata di **Mercoledì**. La CTP e il Giudice Unico si sollevano da ogni responsabilità per quanto riguarda la mancata visione e/o consultazione del Comunicato Ufficiale, da parte delle Società.

In ogni caso fa testo l'originale dello stesso comunicato esposto nell'apposita bacheca presso la sede del CSI e pubblicato sul sito di riferimento.

Art. 41) PREMIAZIONI

a) Le premiazioni avverranno con le modalità previste dalla CTP; è fatto obbligo a tutte le società di presenziare con almeno un rappresentante.

b) **I premi non ritirati durante le apposite manifestazioni o cerimonie si intendono rifiutati e quindi non più assegnati.**

Art. 42) COMPOSIZIONE DEI GIRONI E NORME DI RIPESCAGGIO

a) La composizione dei gironi è definita in base alle formule di svolgimento dei singoli campionati.

b) Criteri di ripescaggio nella cat. superiore.

- Se a rinunciare è una squadra della cat. Eccellenza viene ripescata la prima delle sq. retrocesse dalla cat. Eccellenza e a seguire.

- Se a rinunciare è una delle squadre neopromosse viene ripescata la meglio classificata, subito dietro alle promosse, della cat. Promozione.

c) Se una squadra cambia società di appartenenza.

I diritti sportivi acquisiti appartengono alla Società Sportiva tuttavia la squadra ne può usufruire qualora si realizzino le seguenti condizioni:

- La squadra deve essere composta per oltre il 50% dagli atleti che hanno conquistato i diritti sul campo, seppure con la vecchia società.

- Se la vecchia società non partecipa al campionato non è necessaria nessuna sua autorizzazione.

- Se la vecchia società partecipa al campionato con diversa compagine deve rilasciare una dichiarazione scritta in cui attesta di rinunciare, a favore della squadra uscente, al diritto sportivo acquisito.

d) Se una squadra si divide in due all'interno della stessa società sportiva

I diritti sportivi acquisiti appartengono alla Società Sportiva e sarà questa a decidere quale delle due squadre ne potrà usufruire.

e) In nessun caso è ammessa la cessione dei diritti sportivi oltre a quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

f) La composizione dei gironi, la formulazione del calendario gare, l'elaborazione dei criteri di ripescaggio da una categoria o serie all'altra, sono "atti amministrativi" del Comitato e come tali non sono soggetti a impugnazioni davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Art. 43) NORME COMPLEMENTARI

a) Il presente regolamento all'atto dell'iscrizione ad un campionato o torneo si considera come letto, approvato ed accettato.

- b)** L'ignoranza del regolamento e di tutte le altre norme emanate dagli organi competenti non può essere invocata ad alcun effetto.
- c)** Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, e non in contrasto con esso, vigono lo Statuto e il Regolamento Organico del CSI, i Regolamenti e norme per l'attività sportiva del CSI Nazionale (Sport in regola) e le carte FIPAV.
- d)** La Presidenza Nazionale del CSI, unitamente ai Comitati Regionali e ai Comitati Territoriali interessati declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti ed infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto previsto dalle polizze assicurative "infortunio" e "responsabilità civile" comprese nella quota di tesseramento.

TABELLA "A" PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA DELLA COPPA DISCIPLINA

• Società

SANZIONE SUBITA	PUNTI
Ammonizione 1	
Obbligo di disputare una o più gare a porte chiuse	7 per ogni gara
Obbligo di giocare a porte chiuse tutte le gare ancora da disputare	50
Squalifica del campo per una o più gare	7 per ogni giornata
Squalifica del campo per tutte le gare ancora da disputare	50
Perdita della gara per rinuncia preventiva	6
Perdita della gara per motivi disciplinari	15
Perdita della gara per mancata presentazione in campo	10
Retrocessione all'ultimo posto in classifica	50
Ammenda (non si applica in caso di mancata presentazione in campo)	1 ogni 10,00 Euro
Ammenda massima prevista	50

• Dirigenti, tecnici, giocatori, altri tesserati

SANZIONE SUBITA	PUNTI
Fallo antisportivo - Fallo tecnico	0,3
Ammonizione	0,3
Espulsione temporanea o diretta	0,6
Squalifica per 1 o più giornate di gare (*) giornata	1,2 per ogni
Squalifica a tempo	5 per ogni 30 giorni
Squalifica o Inibizione nelle misure massime previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva (4 anni per coloro che abbiano compiuto 18 anni e 2 anni per gli altri)	50

(*) ai fini dell'attribuzione dei punti per le Classifiche "Disciplina" e "Fair Play" vengono conteggiate anche le squalifiche comminate con sospensione condizionale.

FORMULE DI SVOLGIMENTO STAGIONE 2023-2024

Campionato Femminile Juniores (10 squadre)

Campionato Interprovinciale fra i Comitati di Cesena/Forlì/Rimini

Girone unico con gare di Andata e Ritorno

Le prime due classificate del campionato potranno partecipare alla fase regionale del camp. Juniores Femminile.

Iscrizione **25,00 €**; Quota Arbitri **15,00 €** a partita.

Campionato Femminile Allieve (11 squadre)

Campionato Interprovinciale fra i Comitati di Cesena – Forlì - Rimini

2 Gironi (5 e 6 squadre) con gare di Andata e Ritorno; gare con 3 set obbligatori, 1 punto ogni set vinto.

Play Off: Le 2 squadre meglio classificate di ogni girone disputeranno una fase di Play Off per determinare la squadra campione.

Formula Play Off – Le prime 2 squadre di ogni girone faranno un girone all'italiana con gare di Andata e Ritorno. La squadra 1° classificata avrà vinto il campionato.

Coppa Primavera: Le 7 squadre rimanenti disputeranno una fase denominata Coppa Primavera, gare di sola andata.

Le prime due classificate del campionato potranno partecipare alla fase regionale del camp. Allieve Femminile.

Iscrizione **25,00 €**; Quota Arbitri **15,00 €** a partita.

Campionato Under 14 (6 squadre)

Campionato Provinciale fra i Comitati di Forlì – Cesena

Un girone unico con gare di Andata/Ritorno, 3 set obbligatori.

Arbitro di parte. Referto semplificato

COPPA PRIMAVERA: al termine del campionato verrà organizzata la Coppa Primavera con girone di sola andata

Le prime due classificate del campionato potranno partecipare alla fase regionale del camp. Ragazze Femminile.

Iscrizione 25,00 €

Campionato Under 13 (6 squadre)

Campionato Provinciale fra i Comitati di Forlì – Cesena

Un girone all'italiana, con gare di andata/ritorno. 3 set obbligatori.

Arbitro di parte. Referto semplificato.

Coppa Primavera: al termine del campionato si svolgerà la Coppa Primavera. Girone Unico con gare di sola andata.

Iscrizione **gratuita**

Campionato Under 12 (5 squadre)

Campionato Provinciale fra i Comitati di Forlì – Cesena

Un girone all'italiana, con gare di andata/ritorno; 3 set obbligatori.
Arbitro di parte. Referto semplificato.

Coppa Primavera: al termine del campionato si svolgerà la Coppa Primavera. Girone Unico con gare di sola andata.

Iscrizione gratuita

ATTENZIONE: nelle categorie che prevedono la partecipazione di squadre di più comitati il numero delle squadre partecipanti alle fasi regionali potrà essere integrato con la meglio classificata dei comitati non presenti tra le squadre vincitrici; purchè comunque nelle prime quattro classificate.



CESENA – FORLÌ - RIMINI